

22 maggio 2015

## **Inps: quasi 230mila gli italiani in pensione da oltre 35 anni**

Sono quasi 230mila gli italiani in pensione da prima del 1980, ovvero da oltre 35 anni. È questo uno dei dati che emerge degli Osservatori statistici Inps su circa 9,4 milioni di trattamenti pensionistici di vecchiaia e anzianità in essere a fine 2014. L'età media alla decorrenza per le pensioni partite prima del 1980 è di 55 anni (53,3 per le pensioni anticipate) contro i 63,3 nel 2014. Nel complesso le pensioni vigenti dell'Inps sono 18,04 milioni, delle quali 5,047 milioni di vecchiaia, 4,058 milioni di anzianità, e 284mila prepensionamenti.

Le pensioni precedenti al 1980 versate ancora oggi agli aventi diritto sono 229mila, 43mila delle quali di anzianità (grazie alle regole di allora molto più generose sull'uscita anticipata rispetto alla vecchiaia). L'età media alla decorrenza di questi assegni è di 53,3 anni per le anzianità e di 55,77 per la vecchiaia, dato che allora le donne uscivano dal lavoro a 55 anni (gli uomini a 60).

Per la vecchiaia invece l'innalzamento dell'età media alla decorrenza è stato significativo con tre anni rispetto al 2011 (66,41 nel 2014 a fronte di 63,46 grazie all'incremento dell'età per l'uscita delle donne) e quasi 10 anni rispetto a trent'anni fa. Nel complesso oltre 760mila persone con pensione previdenziale di vecchiaia, anzianità o prepensionamento percepiscono l'assegno da oltre 30 anni (con trattamenti decorrenti dal 1985 o prima), tra questi molti grazie alle baby pensioni in vigore fino al 1992.

Per la pensione anticipata rispetto alla vecchiaia l'età media alla decorrenza è ancora inferiore ai 60 anni (59,83 anni nel 2014) con un aumento rispetto al 2011, anno precedente all'introduzione della stretta sulla pensione anticipata introdotta dalla legge Fornero, di appena un anno (la media era a 58,82 anni), nonostante l'abolizione delle quote e l'aumento a 42 anni (oltre alla speranza di vita) dei contributi necessari a uscire dal lavoro.

22 maggio 2015